

Categoria Programmi Televisivi

Premio Giuria assegnato a Tg2

MOTIVAZIONI:

“È il telegiornale che maggiormente si è distinto per uno sforzo di cambiamento, non ricorre all’uso di stereotipi né nel linguaggio, né nella rappresentazione del genere femminile. Inoltre dedica molto spesso gli approfondimenti della seconda parte a tematiche importanti, quali il lavoro e la creatività femminili, la battaglia culturale contro la violenza alle donne ecc. e spesso adotta una prospettiva di genere anche nell’affrontare tematiche generali.”

Categoria Pubblicità Televisiva

Premio Giuria assegnato a Enel

MOTIVAZIONI:

la Giuria decide di premiare lo spot di Enel ‘Quanta energia c’è in un attimo’, poiché affronta la tematica della maternità in chiave diversa dal solito, esaltando la potenza procreativa e non il ruolo stereotipo della donna/madre.

Categoria Pubblicità stampata

Premio giuria non assegnato

Categoria Pubblicità stampata

Premio giuria assegnato a Leroy Merlin

MOTIVAZIONI:

la Giuria decide di premiare Leroy Merlin per la coerenza della sua comunicazione, che mette al centro figure di donne impegnate in lavori non tradizionalmente femminili. Questo è particolarmente evidente nella pubblicità televisiva, ma si evince anche dalla campagna di affissione in cui le donne sono di varia età, vestite in modo normale e non con il glamour tipico della pubblicità e hanno in mano oggetti di idraulica, esattamente come gli uomini.

Categoria WEB

Premio Giuria assegnato a Nuovo e Utile

MOTIVAZIONI:

un prodotto che denota altissima sensibilità di genere unita a grande capacità comunicativa.

Menzione Speciale Scuole

Premio giuria assegnato alla Scuola Elementare Galileo Galilei di Pistoia

MOTIVAZIONI:

Per il gran lavoro realizzato sugli stereotipi di genere, che risulta con evidenza dal video 'Bomba libera tutti', molto efficace.

Menzione speciale Comune

Premio Giuria assegnato ex-aequo al Comune di Milano e di Reggio Emilia

MOTIVAZIONI per il Comune di Milano:

Segnalato da diverse associazioni femminili per le azioni di valorizzazione del ruolo e dei talenti femminili iniziata con la costituzione della giunta paritaria, proseguita con il riequilibrio di genere nelle aziende partecipate e soprattutto per l'impegno contro le pubblicità sessiste e contro la violenza alle donne.

MOTIVAZIONI per il Comune di Reggio Emilia:

il Comune di Reggio Emilia, anch'esso segnalato da diverse associazioni femminili, per aver affrontato da anni il tema della cultura di genere e del corretto uso dell'immagine femminile nei media. Per la promozione di una cultura diversa da quella maschilista/patriarcale che ostacola la piena libertà delle donne, allontanando il nostro paese dalla democrazia compiuta. Inoltre per l'attenzione alla qualità della vita delle donne immigrate, favorendone il protagonismo sociale.